

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 75

OGGETTO: Lavori di pulizia del verde pubblico. **Contratto d'appalto.**

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 26 (ventisei) del mese di marzo ed alle ore 13,00 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, Vice Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) l'Arch. Claudio Sergio Decembrini, nato a Vibo Valentia il giorno 14 settembre 1952 (codice fiscale: DCM CLD 52P14 F537Y), il quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di delegato dal Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 17 - comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in quanto Posizione Organizzativa del Settore 5 - Tecnico, giusta delega prot. n. 42304 del 26 settembre 2014, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il sig. Bartalotta Antonino (codice fiscale BRT NNN 74D22 F537U), nato a Vibo Valentia il 22 aprile 1974, residente in Stefanaceni (VV), via Corrado Alvaro n. 12, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Titolare della ditta individuale MS Multiservice di Bartalotta Antonino, con sede in Stefanaceni (VV) via Corrado Alvaro, 12 (Partita

IVA 02701750792), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia in data 10 giugno 2015, con il numero R.E.A 160591, per come risulta da apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in data 01 dicembre 2014 che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Vice Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 - Ambiente n. 500 del 02 dicembre 2014 parzialmente rettificata con determinazione n. 197 del 06 marzo 2015, è stata approvata la perizia giustificativa, redatta dal tecnico comunale incaricato, arch. Claudio Decembrini, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per affrontare l'emergenza relativa alla gestione del verde pubblico sul territorio comunale;

- che con la stessa determinazione del Settore 5 –Ambiente n. 500 del 02 dicembre 2014 parzialmente rettificata con determinazione n. 197 del 06 marzo 2015, i lavori di che trattasi sono stati affidati alla ditta MS Multiservice di Bartalotta Antonino, già presente sul territorio, dotata di tutti i mezzi idonei allo scopo e del personale necessario per espletare nell'immediatezza ed in maniera completa e soddisfacente il servizio, la quale contattata, si è dichiarata disponibile ad eseguirli per l'importo di € 38.000,00 (euro trentottomila/00) oltre IVA come per legge;

- che la spesa risulta regolarmente impegnata sui fondi di cui al capitolo 8715, funzione 9, servizio 6, intervento 2, anno 2014 riferimento bilancio

esercizio finanziario 2012 con le successive variazioni effettuate nell'anno 2013, giusta determinazione del Settore 5 – Ambiente n. 440 del 24 ottobre 2014;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti dell'Appaltatore, richieste, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con nota prot. n. 55120, in data 09 dicembre 2014, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra il Comune di Vibo Valentia e la locale Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, l' INAIL di Vibo Valentia, ha rilasciato, in data 10 dicembre 2014, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 –Ambiente;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 5 - Ambiente, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio,

rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 2: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di

risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 3: Oggetto dell'appalto.

Il Comune, conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori di pulizia del verde pubblico.

ARTICOLO 4: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per l'espletamento del servizio in oggetto, ammonta ad €. 38.000,00 (euro trentottomila/00) oltre IVA al 22%.

ARTICOLO 5: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CIG 60082959E0 assegnato all'intervento.

ARTICOLO 6: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

Gli estremi identificativi del conto corrente bancario sono i seguenti:

Banca CREDEM Filiale di Vibo Valentia

IBAN: IT13DO303242830010000001804

ARTICOLO 7: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità contenute nella perizia giustificativa, redatta in data 30 settembre 2014 ai sensi dell'art. 176 del DPR 207/2010 e s.m.i. e approvata con determinazione del Dirigente il Settore 5 – Ambiente n. 500 del 02 dicembre 2014 parzialmente rettificata con determinazione n. 197 del 06 marzo 2015.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del servizio.

ARTICOLO 8: Risoluzione del contratto

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

e) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure di sanzioni o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

f) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 9: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore è esonerato dal costituire la cauazione definitiva avendo già eseguito i lavori di cui al presente atto, giusta attestazione prot. n. 4532 del 03 febbraio 2015, rilasciata dal Responsabile del Procedimento, sotto riserva di legge;

ARTICOLO 12: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di

agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

L'Appaltatore ha dichiarato, in data 01 dicembre 2014 di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12/03/1999 n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

ARTICOLO 13: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 14: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i., tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 15: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 16: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Vice Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto

da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 9 pagine a video di cui l'ultima (nona) composta da n. 7 righe, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

PER IL COMUNE: Claudio Sergio Decembrini in qualità

L'APPALTATORE: Antonino Bartalotta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE: Adriana Maria Stella Teti